



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante il riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali e quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale - annualità 2017.

Rep. Atti n. 118/CU del 21 settembre 2017

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna seduta del 21 settembre 2017:

VISTO l'articolo 46, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)", il quale dispone che il Fondo nazionale per le politiche sociali è determinato dagli stanziamenti previsti per gli interventi disciplinati dalle disposizioni legislative indicate all'articolo 80, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni, e dagli stanziamenti previsti per gli interventi, comunque finanziati a carico del Fondo medesimo, disciplinati da altre disposizioni;

VISTO il comma 2 del medesimo articolo 46, che demanda al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con questa Conferenza, la ripartizione delle risorse del Fondo di cui al citato comma 1 per le finalità legislativamente poste a carico del Fondo medesimo;

CONSIDERATO che la somma disponibile, afferente il Fondo nazionale per le politiche sociali per l'esercizio finanziario 2017 ammonta complessivamente ad euro 77.802.949,94 di cui € 64.963.236,94 destinate alle Regioni e € 12.839.713,00 attribuite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali a cui si aggiungono le risorse destinate alle Regioni a valere sul Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale pari ad € 212.000.000,00;

VISTA la nota del 20 settembre 2017 con la quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha trasmesso, ai fini del perfezionamento della prescritta intesa, lo schema di decreto recante il riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali e quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per l'anno 2017 - corredato di due tabelle e un allegato, che ne costituiscono parte integrante - che è stato diramato il 21 settembre 2017 alle Regioni ed alle Autonomie locali;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni e l'UPI hanno espresso avviso favorevole al conseguimento dell'intesa mentre l'ANCI ha espresso una valutazione favorevole all'intesa subordinata all'accoglimento dell'emendamento contenuto nel documento consegnato in seduta, Allegato A) parte integrante del presente atto;



RP



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

ACQUISITO, nell'odierna seduta di questa Conferenza, l'assenso del Governo, delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e degli Enti locali;

SANCISCE INTESA

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante il riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali e quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale - annualità 2017.

RP
Il Segretario
Antonio Nardone



Il Presidente
Sottosegretario Gianclaudio Bressa



Allegato A)
Ricordo in caso
di scade
21/9/17
L. Celli



CONFERENZA UNIFICATA

21 settembre 2017

Punto 19) all'ordine del giorno

INTESA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 46, COMMA 2, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 289, SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, RECANTE IL RIPARTO DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI E QUOTA DEL FONDO PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE - ANNUALITÀ 2017

L'Anci esprime una valutazione **favorevole** all'intesa sul decreto di riparto subordinata all'accoglimento del seguente emendamento:

All'articolo 3, comma 1, inserire tra le parole "Regioni" e "programmano", le seguenti parole: "**, nel rispetto delle modalità organizzative regionali e di confronto con le autonomie locali,**".

MOTIVAZIONE

E' necessario che nella programmazione degli interventi e servizi finanziati dal provvedimento in esame sia assicurato a livello regionale un adeguato ed effettivo confronto, raccordo e coinvolgimento dei Comuni, soggetti attuatori, nel rispetto e nella valorizzazione delle modalità esistenti nelle singole Regioni.